

Milano, 6 agosto 2015

**ADEMPIMENTI INFORMATIVI VERSO IL PUBBLICO:
DEPOSITO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2015 e
GIUDIZIO SOCIETA' DI REVISIONE**

Si rende noto che, ai sensi della normativa vigente, la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 – approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 agosto 2015 – è a disposizione, unitamente alla relazione della Società di Revisione, di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *1.info* (consultabile all'indirizzo www.computershare.it) nonché sul sito internet della Società (www.industriaeinnovazione.com) nella sezione *Investor Relations / Documenti Finanziari / Relazioni Semestrali / 2015*.

A completamento di quanto sopra, si informa che, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ha rilasciato la propria relazione di revisione limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, che contiene una dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione giudizio a causa delle incertezze legate ad alcuni fattori connessi alla realizzazione della possibile operazione straordinaria citata nella Relazione degli Amministratori (e già oggetto dei comunicato stampa del 25 aprile 2015, del 25 giugno 2015 e del 02 agosto 2015 a disposizione sul sito www.industriaeinnovazione.it – sezione *Investor Relations / Comunicati Stampa*).

Copia integrale della relazione della Società di Revisione è allegata al presente comunicato.

* * *

Industria e Innovazione S.p.A. è una *holding* di partecipazioni quotata a Piazza Affari sul mercato MTA (www.industriaeinnovazione.com)

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Emanuela Maria Conti

Erminio Vacca

investor.relations@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 36 708 200 – Fax 02 36 708 229

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Industria e Innovazione S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dalla movimentazione del patrimonio netto e dalle relative note esplicative di Industria e Innovazione S.p.A. e sue controllate (Gruppo Industria e Innovazione) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 evidenzia:

- a) una perdita pari ad Euro 8.406 migliaia, per effetto principalmente dell'adeguamento negativo di fair value del patrimonio immobiliare, che ha ridotto il patrimonio netto consolidato da Euro 3.629 migliaia al 31 dicembre 2014 ad Euro 4.785 migliaia negativo al 30 giugno 2015;
- b) una situazione di squilibrio patrimoniale e finanziario, con un indebitamento finanziario netto di Euro 45.344 migliaia, dei quali Euro 22.814 migliaia a breve termine, principalmente per effetto della sopravvenuta scadenza, al 30 giugno 2015, del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo di complessivi Euro 16.890 migliaia.

Nel semestre gli amministratori hanno intrapreso alcune azioni volte a creare le condizioni per un piano di ristrutturazione e rilancio del Gruppo. In particolare, sono state avviate una serie di attività volte alla definizione di un'articolata operazione di ristrutturazione del Gruppo, che hanno comportato la stipula in data 24 aprile 2015 di un primo accordo non vincolante, successivamente integrato in data 25 giugno 2015, con La Centrale Finanziaria Generale S.p.A.. I termini dell'operazione, che prevede la trasformazione della Società in una SIIQ (società di investimento immobiliare quotata), sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e sono in corso trattative per la sottoscrizione di un accordo vincolante per le parti finalizzato alla definizione di un percorso condiviso per l'esecuzione dell'operazione di integrazione nell'ambito del piano di risanamento della Società e del Gruppo.

In tale contesto gli amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato rilevanti incertezze legate ad alcuni fattori connessi alla realizzazione della citata operazione di integrazione che possono far sorgere dubbi significativi circa la possibilità per il Gruppo di continuare ad operare in continuità. Tali incertezze derivano principalmente dal fatto che l'accordo oggetto di trattativa include, tra l'altro, anche alcune condizioni sospensive. Queste ultime dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli Amministratori, tra cui l'ottenimento dell'attestazione dell'Esperto sul Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), della Legge Fallimentare ed il raggiungimento di accordi con terzi, sia finanziatori del Gruppo Industria e Innovazione che della controparte a termini e condizioni coerenti con l'operazione. Il mancato avveramento di tali condizioni, in tutto o in parte, comporterebbe la definitiva ed automatica risoluzione del suddetto accordo.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio consolidato semestrale abbreviato, è soggetto a molteplici e significative incertezze che dipendono anche da fattori che non sono sotto il controllo degli stessi, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato della Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2015.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione", non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Industria e Innovazione al 30 giugno 2015 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 30 aprile 2015, ha espresso una impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato, e il 7 agosto 2014, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, con un richiamo di informativa in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Milano, 5 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Gabriele Grignaffini
(Socio)